

PEDRENGO

È pronto l'oratorio, via alla festa

Dieci giorni di sport e musica. Domenica taglio del nastro con il vescovo

Il nuovo oratorio di Pedrengo verrà ufficialmente inaugurato domenica alla presenza del vescovo Roberto Amadei. Un edificio all'avanguardia e funzionale, progettato dall'architetto Silvano Martinelli, che ben si armonizza con la grande piazza del centro storico e la chiesa parrocchiale per la sua connotazione architettonica e urbanistica, dove spicca il rivestimento in mattoni delle facciate.

La nuova «Casa della comunità» - così come viene chiamata dal parroco don Giuseppe Arrigoni - diventerà il punto di riferimento non solo per i ragazzi e i giovani del paese, ma anche un luogo di aggregazione aperto a tutti. Realizzata su due piani con una volumetria di 6.860 metri cubi e un'altezza di 7,30 metri è composta a piano terra di una sala per le riunioni, una sala lettura, una cappella, una grande sala adibita a bar, la segreteria, la direzione, la cucina. Al primo piano sono state invece realizzate 12 aule, di cui alcune con pareti mobili per consentire la fruizione di spazi più ampi per attività di gruppo. Il costo dell'opera è di un milione e 600 mi-

Un edificio all'avanguardia costruito nel centro storico. Realizzati anche percorsi pedonali e aree verdi

la euro, che la parrocchia sta sostenendo grazie al contributo dei cittadini pedregnesi. L'intero progetto comprendeva la realizzazione sia dell'oratorio sia della palestra. «Del nuovo oratorio e della palestra che è stata inaugurata nel 2003 e realizzata nell'area verde vicino ai due campi di calcio si è cominciato a parlare all'indomani del mio arrivo a Pedrengo, 11 anni fa - sottolinea il parroco don Giuseppe Arrigoni -, e nell'arco di questi anni sono stati elaborati, discussi e modificati vari progetti. Nello stesso tempo si è raccolta parte dei soldi necessari attraverso iniziative promosse dalla parrocchia o spontanee offerte dei fedeli. Dalla Regione è arrivato un contributo di 180 milioni delle vecchie lire per la realizzazione della nuova palestra. Per finanziare l'oratorio abbiamo stipulato due mutui con due diversi istituti bancari, per l'importo di un milione di euro. Con un'operazione congiunta con l'Istituto del sostentamento del Cleo, si è potuto vendere un terreno adiacente al parco del Brolo Vecchio che ci ha permesso di ricavare 400 mila euro e nel contempo ha permesso al Comune di ampliare il parco stesso, perché una parte dell'area è stata destinata a verde pubblico. Abbiamo ora la speranza di estinguere il mutuo in pochi anni, contando sempre sulla sensibilità dei pedregnesi. Il nuovo oratorio deve ora diventare il luogo di aggregazione per la comunità».

Il precedente edificio, che risaliva agli Anni Cinquanta, oltre ad essere pericolante, risultava carente sia sotto il profilo strutturale in quanto non risultava in regola con le normative vigenti in fatto di impiantistica e di servizi, sia sotto l'aspetto funzionale in quanto non era adeguato alle esigenze educative e ricreative dei ragazzi. I lavori del nuovo oratorio sono stati effettuati dall'impresa Brignoli di Torre de' Roveri, che ha portato a termine gli ultimi interventi con la creazione dei percorsi pedonali e di zone a verde. I festeggiamenti prenderanno il via domani in concomitanza con la tradizionale festa dell'oratorio che si svolgerà nella nuova sede di via Camozzi.

Un'iniziativa ricca di appuntamenti sportivi, musicali e di intrattenimento che si concluderà domenica 18 giugno con il pranzo per tutta la comunità. Clou della festa sarà appunto l'inaugurazione del nuovo oratorio domenica, con la partecipazione del vescovo Roberto Amadei, che presiederà la Messa delle 18 nella chiesa parrocchiale, taglierà il nastro del nuovo oratorio e benedirà la statua di Don Bosco. Al termine prenderà il via la 2ª edizione della manifestazione canora riservata ai bambini «Galletto d'oro», che si concluderà domenica 18 giugno.

Paola Rizzi



Il nuovo oratorio nel centro storico di Pedrengo

BERGAMO

In bici a scuola, premiati dall'Aribi

Un buono acquisto in cd a due studenti dell'istituto Vittorio Emanuele

BREVIO

Servizio civile Bando a Treviolo

Sono aperte fino al 22 giugno le iscrizioni al bando per il servizio civile volontario promosso dal Comune di Treviolo. Il bando è rivolto a tutti i ragazzi tra i 18 e 28 anni. Il Comune di Treviolo mette a disposizione quattro posti con i seguenti progetti: «Segnali di fumo: volontari in rete per una rete di biblioteche»; «Abilmente disabili o disabilemente abili? Percorsi di servizio civile volontario sulla disabilità»; «Un incontro da inventare: promozione dell'autonomia delle persone anziane». Il bando interessa l'assistenza sociale e il settore culturale. I volontari saranno selezionati dall'associazione «Mosaico» con cui il Comune di Treviolo si è convenzionato. I ragazzi selezionati inizieranno il loro servizio civile a settembre. Per informazioni è possibile chiamare allo 035/690723 e chiedere di Giuliana Colombi o di Rossella Zambelli, oppure chiamare allo 035/693916 e chiedere di Viviana Vitari.

Torre Boldone Stasera il Consiglio

È convocato per oggi, alle 21, il Consiglio comunale di Torre Boldone. Tra gli argomenti all'ordine del giorno anche la ratifica dell'accordo di programma per la messa in sicurezza di via Martinella, la nomina dei revisori dei conti per il triennio 2006-2009 e la richiesta alla Regione Lombardia per l'assegnazione ed erogazione dei contributi regionali per la formazione del piano di governo del territorio e strumenti di programmazione ai sensi della legge 12/2005.

Monaci tibetani al Lazzaretto

Continua il festival «Lo spirito del pianeta» al Lazzaretto, in città. Stasera in scena il gruppo dei monaci tibetani. Alle 20,15 il laboratorio; alle 21,15 canti e danze tradizionali e alle 22,45 la conferenza sulla loro cultura. Il festival «Lo spirito del pianeta» è organizzato dall'associazione «Sesto Sole». Ingresso libero.

Seriate ieri e oggi Apre la mostra

Apra oggi alla biblioteca di Seriate la mostra delle fotografie partecipanti al concorso «Seriate ieri e oggi», organizzato dal Comune di Seriate. Domenica alle 10,30 è prevista la premiazione dei vincitori. La mostra resterà aperta fino al 17 giugno.

Tiziano Piazza



Da sinistra, Sossi, Mainetti, Dorina Vitale, Andrea Terzi e il preside Cortesi

«Andavo sempre a scuola in pullman. Poi, all'inizio di quest'anno scolastico, mi sono trovato in ritardo, allora ho preso su la bicicletta. Sono arrivato a scuola in dieci minuti anziché in venticinque! E così ho continuato, per tutto l'anno». Andrea Terzi abita a Boccaleone, ha sedici anni, frequenta la 2ª D dell'Istituto tecnico Vittorio Emanuele II. Insieme a Dorina Vitale che ha 17 anni e frequenta la 3ª T della stessa scuola ha ricevuto il premio dell'Aribi (Associazione per il rilancio della bicicletta) istituito nell'occasione dei 25 anni dell'associazione. A consegnare il premio il presidente onorario, Angelo Mainetti, insieme al preside Fabio Cortesi e al vicepresidente Virgilio Sossi della scuola. Ha detto Mainetti: «Da quest'anno l'Aribi ha voluto dare un riconoscimento a quei ragazzi che usano la bicicletta regolarmente

per recarsi a scuola. Abbiamo voluto premiare il loro atteggiamento ecologico, rispettoso dell'ambiente. L'uso della bicicletta è diminuito drasticamente fra i ragazzi, la nostra è una piccola iniziativa per cercare di invertire la tendenza». Dorina Vitale abita a Seriate, ogni giorno raggiunge il Vittorio Emanuele in bici. Spiega: «La bicicletta mi fa guadagnare un sacco di tempo rispetto al pullman, sfruttando la pista ciclabile fino al viadotto di via delle Valli, speriamo che possano allungarla presto».

Questa prima edizione del premio si è svolta in tono minore, non tutte le scuole hanno collaborato. «Faremo meglio l'anno prossimo», ha detto Mainetti. Ai due ragazzi di Ragioneria un buono da 100 euro da spendere in cd musicali a «Bergamo Musica».

LA PROPOSTA

Edifici scolastici in sicurezza Raccolta firme anche a Bergamo

I genitori devono sentirsi sicuri a mandare a scuola i propri figli e per questo devono essere chiare le responsabilità del dirigente scolastico, dell'ente locale e del privato che si occupa di costruire o della manutenzione dell'edificio scolastico.

Questo l'obiettivo della proposta di legge d'iniziativa popolare - «Norme in materia di sicurezza nelle istituzioni scolastiche» - promossa a livello nazionale dal comitato promotore della campagna «A scuola sicuri», composto dall'associazione italiana genitori onlus (Age), dall'associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola (Anp), dall'associazione San Giuliano di Puglia 31.10.2002 onlus e dal Comune di San Giuliano di Puglia. La proposta è stata presentata alla scuola Cavezzali di Bergamo: «Dopo il crollo della scuola elementare di San Giuliano di Puglia, quando morirono 27 bambini e una maestra - rileva il presidente dell'associazione presidi di Bergamo Rino Tiani - si è pensato di porre all'attenzione del Parlamento il problema della sicurezza delle scuole». La campagna informativa serve anche per raccogliere firme da allegare

alla proposta di legge entro agosto: finora a livello nazionale si sono raccolte 230 mila firme, «ma non siamo ancora in grado di dire quante firme sono state raccolte in Bergamasca», aggiunge Franca Ruggeri, vicepresidente provinciale dell'Age. Anche se a Bergamo la situazione non è così grave, le associazioni hanno deciso di sostenere le situazioni difficili, soprattutto nel centro-sud. «Con questa proposta si chiede di mappare lo stato di degrado e di potenziale pericolo delle strutture esistenti, definire nel dettaglio le diverse responsabilità sulla sicurezza - conclude Tiani -. La proposta, inoltre, precisa la necessità che lo Stato finanzia alle Regioni i capitoli per il piano di edilizia scolastica, favorendo anche nuove costruzioni. Il dirigente scolastico, altra novità, può inoltre chiudere la scuola per 15 giorni, qualora riscontri delle gravi carenze strutturali, così da permettere agli enti locali di adottare le soluzioni più opportune». Per informazioni si può consultare il sito www.ascuola-sicuri.it o telefonare all'Age di Bergamo allo 035/222868.

Alessandra Bevilacqua

Terza Università Più iscritti e corsi dal cibo all'arte

Se in questi giorni gli studenti aspettano con ansia e trepidazione il suono dell'ultima campanella, anche i soci di Terza Università archiviano cartelle e matite per godersi la pausa estiva. Non prima, però, di aver dato uno sguardo ai nuovi programmi, al via da settembre. Per il 2006-2007 saranno attivati 138 corsi, 76 dei quali nella città di Bergamo e 62 distribuiti in 28 comuni della provincia. «Ai corsi di Terza Università - sottolinea Nicoletta Gabrielli, curatrice dei corsi insieme a Liliana Bozzetto - si respira un clima sereno perché si partecipa per divertirsi, imparando e per stare insieme. Non ci sono né esami né diplomi e attestati, ma solo il piacere della conoscenza». E il prossimo anno si prospetta ricco di novità, utili ed interessanti che cercano di assecondare i desideri e le esigenze dei

Tante le novità per il nuovo anno: dai programmi alle lezioni in città e in 28 paesi. Iscrizioni aperte

socci, come l'aumento dei corsi della mattina, gettonati soprattutto da chi, di pomeriggio, deve occuparsi dei nipotini. Tra i corsi che destano curiosità, c'è quello di archeologia che si terrà il prossimo anno a Gorle. «Visiteremo virtualmente la Provenza, la Spagna, il Marocco, la Tunisia, la Libia e il Vicino Oriente, soffermandoci sugli aspetti più significativi della civiltà greca e di quella romana - spiega Carmen Leone, responsabile del turismo culturale dell'associazione -. Parleremo di templi, teatri e divertimento nel mondo antico, utilizzando immagini e letture di fonti». Saranno poi proposti vari corsi di storia dell'arte, i più richiesti dai soci, e poi un corso di «Esotismo in cucina», con le ricette di mondi lontani, «Cibo, cultura e arte» per ripercorrere la storia del rapporto del cibo, equilibri di potere, abitudini culturali, credenze religiose e società, un percorso di comunicazione interpersonale «Giocare la partita», il corso di intercultura «Africa e Europa», il corso di economia e diritti del consumatore «Come salvare soldi e salute», un percorso tra divismo femminile, costume e spettacolo «Da Wanda Osiris alle veline» e ancora corsi tradizionali di ginnastica dolce, informatica e di molte altre discipline. Quindi Terza Università, l'associazione guidata dal presidente Orazio Amboni, chiude i battenti con un bilancio più che positivo, grazie anche a un sensibile aumento del numero di iscrizioni che passa da 3.694 del 2004-2005 a 3.869 dell'ultimo anno. Dopo il rinnovo della tessera associativa, sarà possibile iscriversi ai corsi, a partire da oggi, dalle 14,30 alle 18, nella sala Lama Cgil (in questa data le iscrizioni sono però riservate agli ultra 75enni, ai portatori di handicap e agli iscritti a Cgil e Spi). Per gli altri le iscrizioni sono aperte domani e lunedì 12, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30 (sala Lama Cgil). Da martedì 13 giugno, le iscrizioni proseguiranno per tutta l'estate nella sede di Terza Università di via Garibaldi 3, dalle 9 alle 11,30 e dalle 15 alle 17,30, fino ad esaurimento dei posti (escluso il periodo di chiusura per festi dal 5 al 27 agosto).

Silvia Seminati

L'iniziativa

SCANZOROSCIATE

Edilizia «verde» Oggi convegno

Il Comune di Scanzorosciate, in collaborazione con il Comune di Pedrengo, organizza per stasera alle 20,30 nella sala consiliare del municipio un convegno sul tema «Il rendimento energetico nell'edilizia», alla presenza dell'assessore all'Ecologia di Scanzorosciate Ruggero Ruggieri e dell'assessore all'Ecologia di Pedrengo Daniele de Santis. Emilio Galbiati, responsabile del settore ambiente ed edilizia privata del Comune di Carugate Brianza, illustrerà l'esperienza del proprio comune, primo in Italia ad adottare criteri di ecosostenibilità e di qualità energetica degli edifici nel proprio regolamento edilizio. L'architetto Roberto Sacchi, presidente di Cultura&Ambiente, interverrà su «Problemi ambientali e sostenibilità, edilizia e bioecologia nell'ambiente domestico» mentre Paolo Ferretti, presidente dell'Aceb (associazione costruttori edili della provincia di Bergamo) relazionerà su «L'impegno dei costruttori edili di fronte alla sfida della nuova edilizia». In chiusura, l'architetto Filippo Simonetti interverrà su «Edilizia ecosostenibile e strumenti di pianificazione territoriale: piano gestione territorio, valutazione ambientale strategica».

Tiziano Piazza

Dimensione Armonia
Pedicure curativo
Trattamenti Shiatsu

Il benessere inizia dal piede... e continua con lo shiatsu.

Dimensione Armonia è uno spazio dove ritrovare il piacere di star bene con se stessi con l'aiuto di discipline naturali e trattamenti rispettosi della persona. Il benessere, fisico e mentale, è fondamentale per la qualità della vita di ognuno.

Dimensione ARMONIA
Gorle (Bg)
Via Giovanni XXIII, 12
Tel. 035.668523

Si riceve su appuntamento

TRASLOCHI QUADRIFOGLIO NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- PREVENTIVI E SOPRALUOGHI SENZA IMPEGNO
- NOLEGGIO PIATTAFORMA PER PRIVATI E MOBILIFICI

TEL. 340.9016957 - FAX 035.562154 DALMINE (BG)